



## comitato di quartiere del centro

Egr. Assessore ai Lavori Pubblici, Viabilità  
Ecologia ed Ambiente  
Dr. A. Zorzan  
e, p.c. al Sig.Sindaco  
Comune di Thiene  
Dr. Giovanni Casarotto

Thiene, 04 Agosto 2014

Oggetto: Nuovo servizio di raccolta rifiuti e raccolte differenziate.

Il Comitato di Quartiere Centro ha esaminato la proposta indicata in oggetto, presentato dal Comune ai Quartieri il 16 luglio 2014. Pur in un quadro globalmente positivo, evidenziando anche molti aspetti assolutamente migliorativi, anche e soprattutto dal punto di vista del risparmio economico, emergono nella discussione alcuni punti inaccettabili, in particolar modo soprattutto per il posto ipotizzato dove posizionare le cosiddette “campane interrate”, altri che non convincono e altri che richiedono più approfonditi chiarimenti da parte del Comune.

Tra i punti principali c'è appunto il posizionamento delle campane di raccolta nel centro storico:

1) Il posizionamento delle campane di raccolta di cartone e plastica nel centro storico è troppo invasivo perché le zone individuate sono i principali punti di accesso al centro, costituiscono il “biglietto da visita” della nostra area commerciale e i “posti di vetrina” dell'intera città. Si ritiene opportuno, pur mantenendo dette campane nelle vicinanze dei punti previsti, di identificare delle aree più discrete, anche in considerazione che nonostante gli auspici dell'Amministrazione vi sarà sempre chi abbandona nelle vicinanze cartoni o rifiuti. In particolare non è consona la collocazione delle campane davanti al parchimetro di Piazza Scalcerle. Si suggerisce di valutare con più cura l'impatto che può avere un area ecologica in un punto importante di accesso al centro storico e di considerare il riposizionamento, ad esempio nello slargo a lato della scuola. Inoltre non è ragionevole aver pensato di sistemare la seconda area nell'incrocio tra Corso Garibaldi e via Trento che costituisce il centro geometrico e storico di Thiene, indipendentemente dal fatto che ciò non sembra nemmeno possibile a causa della presenza dei sottoservizi. Non è consono nemmeno il posizionamento in via Trento, storica via di Thiene, sebbene esso sia già meno impattante del precedente. Esse andrebbero posizionate invece in un punto meno visibile come in via Roma dove attualmente c'è un carico-scarico o nel parcheggio di Villa Fabris o in Piazza Montello , o in zona parco Kennedy, o in qualche altro parco o parcheggio. Per quanto riguarda la collocazione dell'ulteriore area in piazza Cesare Battisti, si richiede almeno un posizionamento in un punto discreto della piazza.

2) Non è accettabile che in campane posizionate in piena vista nel mezzo del “salotto buono” di Thiene, lungo i percorsi di passeggio commerciale, si raccolgano oltre che cartone e plastica anche materiali “sporchi” come il secco che è sempre maleodorante poiché comprende liquami umani (es. pannolini e pannoloni), animali (es. deiezioni di cani e gatti), materiali organici in decomposizione (es. residui di cibi non ben lavati), contaminazioni di umido da parte di utenti che non applicano correttamente la raccolta, ecc. Questo genere di raccolta va fatto in aree aperte situate in vicinanza del centro e non in punti così invasivi. Basta fare un'ispezione in Comuni che applicano questo tipo di raccolta per accorgersene. In particolare questo Comitato ritiene inaccettabile che dette aree di raccolta vengano collocate su un marciapiede o in prossimità di esso. La cittadinanza non è disposta a barattare un tratto importante di passaggio e di passeggio del centro storico - commerciale

con una zona ecologica che può essere dislocata in luogo più adatto. Il plateatico di via Trento che oggi si vorrebbe dedicare ai rifiuti in più occasioni ha ospitato gli eleganti tavolini dello storico bar di Bruno Signorini ivi adiacente.

L'amministrazione non ha dato sufficiente garanzia sui modi e sui tempi di rimozione di eventuali rifiuti eventualmente abbandonati dai soliti incivili nelle vicinanze di dette campane e degli altri contenitori, siano essi cartoni, plastica, secco o altro genere di rifiuti. E non ha dato sufficiente garanzia sui modi e sui tempi di pulizia di eventuale sporcizia presente in dette aree che si troverebbero nel pieno Centro commerciale-direzionale-residenziale della città. La collocazione delle campane in Corso Garibaldi e via Trento renderebbe assolutamente necessario garantire che detti tempi non superino i 60 minuti nell'intero orario usuale di apertura dei negozi e dei bar, compresi in particolare il sabato e la domenica che sono giornate di primario rilievo per il commercio e il turismo cittadino. E anche in questo caso sorgerebbero problemi in caso di guasti delle campane o di difficoltà gestionali dell'azienda.

Inoltre non è chiaro se collocazioni troppo adiacenti ad edifici residenziali, commerciali e direzionali sarebbero del tutto a norma con le normative anche in considerazione del problema dei cattivi odori. In ogni caso, a nostro modesto avviso, non appaiono di buon senso per ragioni igienico-sanitarie la collocazione di un'area raccolta rifiuti a pochi metri da bar-pasticcerie e da una farmacia e per ragioni di sicurezza l'effettuazione di uno scavo profondo in adiacenza di un caveau bancario. Ci sembra inoltre che una collocazione in prossimità di rilevanti attività commerciali e direzionali sarebbe del tutto inopportuna anche in considerazione del rischio che si generino rilevanti oneri per il Comune rappresentati dalla gestione di controversie giudiziarie in caso di danni pretesi da parte di dette attività. Anche questo suggerisce in via preventiva di scegliere aree dislocate in punti meno impattanti e che garantiscano un equilibrio tra "discrezione" e facilità di reperimento da parte dei cittadini.

La presenza in pieno Centro in posizioni di eccessiva visibilità di dette campane inviterebbe i frequentatori del centro provenienti da altri comuni, compresi i molti operatori non residenti, a convocare per comodità tutti i propri rifiuti in esse che risulterebbero quindi sempre piene e produrrebbero un quantitativo di rifiuti di molto superiore al preventivato. Il nostro timore, di assistere ad uno scempio, ossia di avere degli "immondizzai a cielo aperto", come per le ore di mercato il lunedì mattina in Piazza Scalcerle, dove, c'è una raccolta dal secco autorizzata e delimitata da transenne laterali, dalle 7 di mattina, fino alle ore 14 circa,

quando il personale di Greta, raccoglie. Questo servizio è dedicato giustamente agli operatori del mercato, ma viene usualmente utilizzato da tantissimi passanti, che approfittano per gettare sacchi e sacchi di rifiuti personali. Non vorremmo si replicasse anche nei posti dedicati alle campane interraste.

Molti cittadini usano la loro autovettura per trasportare i rifiuti fino alla campana e la fermata dei veicoli in prossimità delle campane creerebbe disturbo alla circolazione in Corso Garibaldi e in via Trento, cosa che renderebbe ancora più evidente l'inopportunità della collocazione scelta.

3) Per quanto riguarda i bidoni dell'umido e il secco il Consiglio raccomanda la massima attenzione nella loro collocazione in un area così delicata come quella del centro storico, ribadendo con forza l'assoluta incompatibilità di questi contenitori su tutti i percorsi commerciali di Corso Garibaldi, via Trento. Inoltre manifesta qualche perplessità circa la frequenza di pulizia prevista nel piano in quanto 4 volte l'anno sembra troppo poco per evitare odori sgradevoli.

4) Infine il Comitato ha forti perplessità, riportate anche da numerosi operatori del Centro, riguardo all'eliminazione della raccolta del cartone del giovedì per gli operanti. Data la consistente quantità di cartoni dismessi dalle attività commerciali del centro storico, che generalmente occupano commesse e non dispongono di personale di fatica, non sembra realizzabile trasportare facilmente detto materiale in altro luogo. Si suggerisce di valutare la possibilità di mantenere detta raccolta del cartone oppure di verificare se vi sia qualche associazione benefica interessata a raccogliere gratuitamente il cartone nei negozi.

Invitiamo pertanto la S.V. a voler considerare la pregnanza delle nostre osservazioni nell'interesse comune di tutti i cittadini di Thiene e di quella struttura direzionale-commerciale - il centro storico - che costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo della nostra città e che richiede particolare attenzione, soprattutto in un momento difficile come questo.

Il Comitato di Quartiere Centro

Il Presidente

Alberto Vecelli